

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

Provincia di Udine

**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO GREMÈSE



Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	3
Gestione Finanziaria.....	4
Fondo di cassa.....	4
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	8
Risultato di amministrazione.....	9
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	10
Fondi spese e rischi futuri	10
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	10
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	10
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	11
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	12
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	14
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	14
CONTO ECONOMICO	15
STATO PATRIMONIALE	15
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	17
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	17
CONCLUSIONI	17

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Franco Gremese, revisore nominato con determina dell'organo consiliare n. 21 del 23/07/2018;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 25/06/1996 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.10
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UTI Aquileiese;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (*leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing*);
- **non ha** avuto rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € Zero. (non esiste la fattispecie)
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	105.838,72	140.722,71	-34.883,99	75,21%
impianti sportivi e ricreativi	11.138,00	44.965,50	-33.827,50	24,77%
Totali	116.976,72	185.688,21	-68.711,49	63,00%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

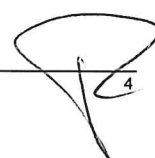
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.009.927,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.009.927,27

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	868.102,52	1.043.993,85	1.009.927,27
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	116.400,11	117.468,35	111.639,08

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:



Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	241.383,41	116.400,11	117.468,35
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	241.383,41	116.400,11	117.468,35
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	43.666,37	72.678,80	45.613,65
Decrementi per pagamenti vincolati	-	168.783,94	71.610,56	51.442,92
Fondi vincolati al 31.12	=	116.400,11	117.468,35	111.639,08
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	116.400,11	117.468,35	111.639,08

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018				
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui
Fondo di cassa iniziale (A)	-	1.043.993,85		
Entrate Titolo 1.00	+	1.169.612,95	975.852,13	51.145,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.124.305,90	1.057.321,83	10.707,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	457.934,66	286.480,03	20.452,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.751.853,51	2.319.653,99	82.304,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.806.072,88	1.841.052,38	256.687,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	+	143.552,93	143.552,93	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.949.625,81	1.984.605,31	256.687,00
Differenza D (D=B-C)	=	-197.772,30	335.048,68	-174.382,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-197.772,30	335.048,68	-174.382,71
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.945.764,32	408.674,19	299.208,03
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	1.092,56	1.092,56	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.946.856,88	409.766,75	299.208,03
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.946.856,88	409.766,75	299.208,03
Spese Titolo 2.00	+	2.640.899,74	725.786,96	177.826,58
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.640.899,74	725.786,96	177.826,58
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.640.899,74	725.786,96	177.826,58
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-694.042,86	-316.020,21	121.381,45
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	800.544,04	429.162,66	7.162,57
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	811.336,51	421.895,49	14.523,53
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	141.386,22	26.295,64	-60.382,22

* Trattati di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.lgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture alla piattaforma certificazione crediti

5

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 43.560,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-43.560,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	366.100,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	488.710,40
SALDO FPV	-122.609,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.672,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.524,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.852,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-43.560,14
SALDO FPV	-122.609,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.852,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	491.889,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	136.836,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	468.408,41

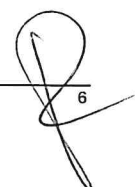
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.095.829,94	1.066.285,82	975.852,13	91,52
Titolo II	1.096.604,50	1.067.021,83	1.057.321,83	99,09
Titolo III	439.039,44	340.268,64	286.480,03	84,19
Titolo IV	484.307,77	463.635,36	408.674,19	88,15
Titolo V	1.092,56	1.092,56	1.092,56	100,00

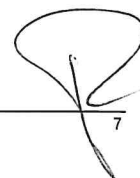
Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario, nel caso Agenzia delle Entrate, della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.043.993,85	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		15.315,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.473.576,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.108.210,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		27.257,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale obbligazionari	(-)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			143.552,93
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			209.870,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		8.356,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			218.226,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		483.532,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		350.785,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		464.727,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		730.100,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		461.452,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			107.493,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			325.719,65



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	15.315,57	27.257,99
FPV di parte capitale	350.785,40	461.452,41

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE LII - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	23.964,16	15.945,09	27.257,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			16.994,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	11.687,43	15.315,57	6.263,59
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	6.657,36	629,52	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	243.212,55	350.785,40	461.452,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	219.728,56	350.785,40	461.452,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	23.483,99		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 468.408,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.043.993,85
RISCOSSIONI	(+)	388.674,89	3.158.583,40	3.547.258,29
PAGAMENTI	(-)	449.037,11	3.132.287,76	3.581.324,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.009.927,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	64.261,66	218.253,83	282.515,49
RESIDUI PASSIVI	(-)	47.214,34	288.109,61	335.323,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.257,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			461.452,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			468.408,41

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	461.480,02	628.725,67	468.408,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	10.295,55	8.416,74	15.594,93
Parte vincolata (C)	28.793,43	31.836,60	11.136,36
Parte destinata agli investimenti (D)	83.748,18	101.221,78	92.682,93
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	338.642,86	487.250,55	348.994,19

Si precisa che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	8.356,00	8.356,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-	-	-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	58.520,22					58.520,00	-	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	425.013,00									425.013,00
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										
totale 491.889,22										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL;

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti ha comportato le seguenti variazioni:

9

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto
Residui attivi	454.609,21	388.674,89	218.253,83
Residui passivi	503.776,42	449.037,11	288.109,61

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

		es. prec. ti	2014	2015	2016	2017	31/12/2018	conservati 31/12	fcde 31/12/2018
imu	residui iniziali	4.923,34	3.350,00	7.579,03	-	5.175,64	13.941,66	13.000,00	-
	riscosso c/residui	5.342,92	5.325,89	7.579,03		5.175,64	13.621,05		
	percentuale di riscossione	108,52	158,98	100,00		100,00	97,70		
Tarsu-tasi-tia	residui iniziali	341.966,24	155.790,81	79.273,02	46.083,85	41.347,57	62.207,96	66.730,55	15.594,33
	riscosso c/residui	294.187,48	127.710,70	63.302,88	35.311,57	16.903,52	31.600,78		
	percentuale di riscossione	86,03	81,98	79,85	76,62	40,88	50,80		
sanzioni codice	residui iniziali	2.731,70		1.242,70					
	riscosso c/residui	2.731,70		1.242,70					
	percentuale di riscossione	100,00		100,00					
fitti attivi	residui iniziali	7.431,23	1.289,43	2.156,86	1.827,86	1.827,86	1.898,86	1.778,86	
	riscosso c/residui	3.447,53	1.289,43	2.156,86	1.827,86	1.827,86	1.798,86		
	percentuale di riscossione	46,39	100,00	100,00	100,00	100,00	94,73		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.594,93..

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	8.416,74
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	7.178,19
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		15.594,93

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione NON presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stato ritenuto opportuno procedere ad accantonamenti specifici.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.905,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.834,73
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.739,73

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.039.109,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.265.950,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	304.519,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.609.579,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	260.957,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	66.121,61	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	43.918,69	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	238.755,00	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	22.202,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		85%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.734.375,84	1.568.885,15	1.432.043,39
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-165.490,69	-136.841,76	-143.552,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (vedi nota *)			-9.206,46
Totale fine anno	1.568.885,15	1.432.043,39	1.279.284,00
Nr. Abitanti al 31/12	3.528	3.483	3.479
Debito medio per abitante	444,70	411,15	367,72

(nota) Si precisa che lo scostamento è stato rilevato in fase di estinzione di mutui contratti con l'istituto per il Credito Sportivo con quota in capo allo stesso.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	80.075,25	72.833,28	66.121,61
Quota capitale	165.490,69	136.841,76	143.552,93
Totale fine anno	245.565,94	209.675,04	209.674,54

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 18/03/2019 a trasmettere alla Regione Friuli Venezia Giulia, la certificazione del saldo di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	60.249,23	60.249,23	1.384,50	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	41.347,57	17.081,89	21.538,11	15.594,93
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	43,88	-
TOTALE	101.596,80	77.331,12	22.966,49	15.594,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	454.609,21	
Residui riscossi nel 2018	388.674,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.672,66	
Residui al 31/12/2018	64.261,66	14,14%
Residui della competenza	218.253,83	
Residui totali	282.515,49	
FCDE al 31/12/2018	15.594,93	5,52%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 14.636,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: maggiore attenzione del contribuente al rispetto delle scadenze dei pagamenti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	13.941,66	
Residui riscossi nel 2018	13.621,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	320,61	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.000,00	
Residui totali	13.000,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 2.417,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 la movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.835,60	
Residui riscossi nel 2018	1.678,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.157,42	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.500,00	
Residui totali	2.500,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 12.855,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 sulla base del ruolo emesso dall'ufficio tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	41.347,57	
Residui riscossi nel 2018	16.903,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 178,37	
Residui al 31/12/2018	24.622,42	59,55%
Residui della competenza	37.585,54	
Residui totali	62.207,96	
FCDE al 31/12/2018	15.594,93	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	30.302,37	16.560,58	22.980,65
Riscossione	30.302,37	16.560,58	22.980,65

I contributi per permessi da costruire hanno sempre finanziato nel triennio spesa in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	1.460,47	979,61	1.087,02
riscossione	1.460,47	979,61	1.087,02
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE	0	0	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 1.431,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: cessazione a far data dal 01.07.2018 di una locazione per cessata attività.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.898,86	
Residui riscossi nel 2018	1.798,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	100,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.778,86	
Residui totali	1.778,86	

FCDE al 31/12/2018

0

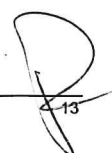
Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	458.823,92	445.542,62	- 13.281,30
102 imposte e tasse a carico ente	35.990,66	33.069,05	- 2.921,61
103 acquisto beni e servizi	763.428,32	808.147,73	44.719,41
104 trasferimenti correnti	693.264,77	719.965,15	26.700,38
107 interessi passivi	72.833,28	66.121,61	- 6.711,67
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	3.565,65	4.347,60	781,95
110 altre spese correnti	31.111,45	31.016,78	- 94,67
TOTALE	2.059.018,05	2.108.210,54	49.192,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:



- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.658,78;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 605.261,41;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	599.186,81	440.968,91
Spese macroaggregato 103	2.810,33	
Irap macroaggregato 102	38.344,00	27.471,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale in convenzione	40.496,66	31.906,76
Altre spese: da specificare LSU - cantiere lavo	28.702,65	
Totale spese di personale (A)	709.540,45	500.347,06
(-) Componenti escluse (B)	104.279,05	30.549,78
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		8.356,25
(=) Componenti assoggettate al limite di sp	605.261,40	469.797,28

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, qualora provvedesse all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **NON** ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, **NON** ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non** ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 6.12.2018 con atto consiliare n.39 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Si rimanda alle schede allegate ai documenti di bilancio "allegato 10 – rendiconto della gestione".

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente per effetto sia delle maggiori componenti positivi (A) che dai minori componenti negativi (B).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 3.239,44, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
NET S.P.A.	1,0662	3.239,44

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e ammontano ad euro 319.153,25.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
525.321,17	568.218,99	319.153,25

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti NON si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 pertanto già dal precedente esercizio avevano riclassificato le voci dello stato patrimoniale al 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017 e applicato i nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio

contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

La procedura inventariale ha determinato il valore di scorporo dei terreni 2018.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 15.594,93 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano / non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	371.123,56
FCDE economica	(+)	15.594,93
Saldo iva a credito da dichiaraz	(-)	104.203,00
Crediti stralciati	(-)	-
altri residui non connessi a crediti	(+)	-
RESIDUI ATTIVI =		282.515,49

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 1.644.862,51
II	Riserve	13.824.662,91
a	da risultato economico di esercizi precedenti	938.208,16
b	da capitale	695.633,54
c	da permessi di costruire	838.127,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.352.693,53
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	2.417.987,14
	totale Patrimonio Netto	14.597.787,54

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	2.417.987,14
Totale	2.417.987,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che non ci sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Si evidenzia pertanto:

- la sostanziale adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente e dell'incidenza degli oneri finanziari;

Il revisore in relazione alle nuove disposizioni normative consiglia la revisione del regolamento di contabilità in uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Bagnaria Arsa, lì 12 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. FRANCO GREMESE
